

Buone pratiche di formazione

I formatori troveranno qui schede informative che illustrano le migliori pratiche nella formazione di giudici e pubblici ministeri. Le pratiche riguardano un'ampia gamma di argomenti, dalla valutazione dei bisogni di formazione alla formazione e alla valutazione.

Valutazione delle esigenze di formazione

Metodologia innovativa della formazione

Curricula innovativi o piani di formazione

Strumenti di formazione per favorire l'applicazione corretta del diritto dell'UE e la cooperazione giudiziaria internazionale

Valutazione del rendimento dei partecipanti nella formazione/effetti delle attività di formazione

Seminario europeo sulle buone pratiche in materia di formazione giudiziaria europea

"Pratiche promettenti", "buone pratiche" e "migliori pratiche"

Gli esempi di buone pratiche di formazione sono stati ripresi da diversi settori della formazione:

- valutazione dei bisogni della formazione;
- curricula innovativi o piani di formazione;
- metodologia innovativa della formazione;
- strumenti di formazione per favorire la corretta applicazione del diritto dell'UE e la cooperazione internazionale giudiziaria;
- valutazione del rendimento dei partecipanti nella formazione/effetti delle attività di formazione.

Gli esempi sono stati raccolti in quanto parte del progetto pilota sulla formazione giudiziaria europea proposta dal Parlamento europeo nel 2012, messo in attuazione dalla Commissione europea nel 2013-2014. Lo studio sulle buone pratiche di formazione è stato realizzato dalla Rete europea di formazione giudiziaria (REFG), mentre gli esempi sono stati raccolti da 23 [istituti di formazione](#) in quanto [istituti di formazione giudiziaria nazionale](#), dall'Accademia di diritto europeo (ERA), dall'Istituto europeo di amministrazione pubblica (EIPA) e dalla medesima REFG.

Ogni scheda presenta le principali caratteristiche della pratica, i recapiti dell'istituto di formazione e altri osservazioni utili concernenti la trasferibilità della pratica.

Valutazione delle esigenze di formazione

<u>Analisi delle pratiche giudiziarie</u>	Estonia
<u>Procedura strutturata per stabilire i bisogni di formazione</u>	Romania
<u>Analisi delle carenze nella formazione</u>	Belgio
<u>Valutazione del programma del tribunale della salute mentale nel suo complesso</u>	Inghilterra e Galles
<u>Valutazione delle necessità di formazione regionale</u>	Croazia
<u>Creazione di profili di competenza per giudici e pubblici ministeri</u>	Polonia
<u>Formazione del medico legale</u>	Inghilterra e Galles
<u>Esigenze di formazione, analisi e valutazione dell'impatto</u>	Accademia di diritto europeo (ERA)

<u>Valutazione delle esigenze individuali di apprendimento</u>	Istituto europeo di amministrazione pubblica (EIPA)
<u>Valutazione della partecipazione</u>	Francia

Curricula innovativi o piani di formazione

<u>Pianificazione di un programma di formazione annuale complessivo e orientato dalle necessità</u>	Germania
<u>Pianificazione di un programma di formazione annuale complessivo e orientato dalle necessità</u>	Inghilterra e Galles
<u>Formazione data a giudici e pubblici ministeri insieme ad altre professioni</u>	Bulgaria
<u>Formazione data a giudici e pubblici ministeri insieme ad altre professioni</u>	Inghilterra e Galles
<u>Combinazione di varie discipline nella fornitura di formazione a giudici e pubblici ministeri</u>	Italia
<u>Simulazione di situazioni in tribunale e programmi di simulazione dei ruoli</u>	Inghilterra e Galles
<u>Simulazione di situazioni in tribunale</u>	Ungheria
<u>Rigoroso monitoraggio di competenze di comunicazione, mediante l'utilizzo di simulazioni</u>	Francia
<u>Formazione concernente la conduzione e la gestione</u>	Francia
<u>Formazione concernente la conduzione e la gestione</u>	Finlandia
<u>Formazione concernente la conduzione e la gestione</u>	Belgio
<u>Formazione concernente la conduzione e la gestione</u>	Inghilterra e Galles
<u>Formazione concernente la conduzione e la gestione</u>	EIPA
<u>Formazione concernente la conduzione e la gestione</u>	Paesi Bassi
<u>Pacchetto globale per la fornitura di formazione su larga scala di nuovi strumenti giuridici</u>	Romania
<u>Pacchetto globale per la fornitura di formazione su larga scala di nuovi strumenti giuridici</u>	Francia
<u>Pacchetto globale per la fornitura di formazione su larga scala di nuovi strumenti giuridici</u>	Accademia di diritto europeo (ERA)
<u>Fornitura congiunta di programmi di formazione su larga scala di nuovi strumenti giuridici</u>	Portogallo
<u>Fornitura congiunta di programmi di formazione su larga scala di nuovi strumenti giuridici</u>	Polonia
<u>Mentori giudiziari</u>	Bulgaria
<u>Mentori giudiziari</u>	Paesi Bassi

Metodologia innovativa della formazione

<u>Strategia globale di apprendimento online</u>	Bulgaria
<u>Apprendimento online misto</u>	Paesi Bassi

<u>Apprendimento online misto</u>	Spagna
<u>Approccio globale, multiforme di formazione nel settore del diritto UE</u>	Bulgaria
<u>Registrazione, trasmissione, <i>podcasting</i> online, registrazione e trascrizione di attività di formazione e disponibilità delle stesse su internet</u>	Romania
<u>E-boxes e video conferenze</u>	Portogallo
<u>Studio di casi reali, svolti in tempo reale, mediante l'utilizzo dello strumento della videoconferenza</u>	Spagna
<u>Assunzione di formatori e valutazione del loro rendimento</u>	Romania
<u>Organizzazione di azioni di formazione decentrata adeguata rispetto a problemi e necessità locali</u>	Bulgaria
<u>Organizzazione di azioni di formazione decentrata adeguata rispetto a problemi e necessità locali</u>	Romania
<u>Organizzazione di azioni di formazione decentrata adeguata rispetto a problemi e necessità locali</u>	Francia
<u>Apprendimento in gruppi di grandi dimensioni– Metodologia a "palla di neve"</u>	Inghilterra e Galles
<u>Gruppi di piccole dimensioni – redazione di decisioni</u>	Paesi Bassi
<u>Autoriflessione sulla redazione di decisioni</u>	Estonia
<u>Piccoli gruppi – Sull'attività di giudicare</u>	Inghilterra e Galles
<u>Il giudice nella società: deontologia, etica e relazioni con i media</u>	Spagna
<u>Autoriflessione sulle competenze in materia di comunicazione</u>	Estonia
<u>Comunicazione destinata ai media – Formazione dei mezzi di comunicazione interattiva multistrati</u>	Germania

Strumenti di formazione per favorire l'applicazione corretta del diritto dell'UE e la cooperazione giudiziaria internazionale

<u>Accesso al diritto UE tramite mezzi elettronici</u>	Portogallo
<u>Approccio globale e multiforme per la formazione nel diritto UE e della cooperazione giudiziaria internazionale (modello Eurinfra)</u>	Paesi Bassi
<u>GAIUS: migliorare la conoscenza da parte dei giudici del diritto UE</u>	Italia
<u>Combinazione di formazione nel settore del diritto UE e della cooperazione internazionale con la formazione in materia di terminologia giuridica</u>	Spagna
<u>Combinazione di formazione nel settore del diritto UE e della cooperazione internazionale con la formazione in materia di terminologia giuridica</u>	Ungheria (Polonia, Repubblica ceca, Slovacchia)
<u>Collaborazione permanente in rete (Reale e virtuale)</u>	Romania
<u>Concorso THEMIS</u>	Rete europea di formazione giudiziaria (REFG)
<u>Giustizia penale I – Cooperazione giudiziaria internazionale in materia penale – Simulazioni "EAW" e "MLA" '</u>	Rete europea di formazione giudiziaria (REFG)
<u>"Apprendere con la pratica" approfondendo contemporaneamente le conoscenze nei settori della cooperazione giudiziaria e del diritto nazionale degli altri Stati membri dell'UE</u>	Germania

<u>Svolgimento della materie di formazione nel settore del diritto UE a livello paneuropeo con successiva assimilazione a livello nazionale</u>	Accademia di diritto europeo (ERA)
<u>Garantire la visibilità del contenuto del diritto UE nei corsi di diritto nazionale</u>	Paesi Bassi

Valutazione del rendimento dei partecipanti nella formazione/effetti delle attività di formazione

<u>Il relatore</u>	Belgio
<u>"Mostra ciò che hai appreso"</u>	Paesi Bassi
<u>Valutazione di attività di formazione a lungo termine</u>	Germania
<u>Sistema di valutazione dell'impatto e analisi</u>	Accademia di diritto europeo (ERA)
<u>Valutazione post-formazione</u>	Istituto europeo di amministrazione pubblica (EIPA)

Seminario europeo sulle buone pratiche in materia di formazione giudiziaria europea

Le buone pratiche di formazione sono state discusse e dibattute il 26-27 giugno 2014 nel corso di un seminario organizzato dalla Commissione per permettere ai formatori di scambiarsi idee per lo sviluppo ulteriore della formazione per operatori del diritto relativamente al modo di applicare il diritto dell'UE. Il seminario spiega inoltre come i fondi UE possono aiutare a introdurre nuove tecniche di formazione (generalmente per i progetti che comprendono la cooperazione transfrontaliera).

I video del dibattito possono essere visionati sul [sito web del seminario](#).

"Pratiche promettenti", "buone pratiche" e "migliori pratiche"

Le pratiche di formazione descritte nella presente sezione possono essere definite come "promettenti", "buone", "migliori" o "non classificate", in base ai criteri definiti dalla REFG al momento della realizzazione dello studio.

Sono considerate "migliori pratiche" quei programmi o quelle strategie di formazione che hanno il massimo livello di comprovata efficacia e per le quali si svolgono attività oggettive ed esaurienti di ricerca e di valutazione.

Sono considerate "buone pratiche" quei programmi o quelle strategie di formazione che hanno funzionato all'interno di una o più organizzazioni e lasciano intravedere la possibilità di diventare "migliori pratiche", in quanto hanno basi obiettive che garantiscono efficacia e potenziale per essere ripetute presso altre organizzazioni.

Sono considerate "pratiche promettenti" (a volte soltanto in fase sperimentale) le pratiche di formazione giudiziaria che devono almeno dare indicazioni preliminari di efficacia o per le quali esiste un potenziale per generare dati che saranno utili a stabilire se possano diventare "buone pratiche" o "migliori pratiche" per essere trasferite ad ambienti di formazione giudiziaria più ampi e diversificati.

Le pratiche efficaci sono considerate potenzialmente trasferibili ovunque (integralmente oppure in un formato adattato) a seconda delle circostanze.

Alcune pratiche non sono classificate, in quanto sono risultate interessanti ma erano disponibili soltanto dati insufficienti a classificarle secondo i criteri summenzionati.

Questa pagina è a cura della Commissione europea. Le informazioni contenute in questa pagina non riflettono necessariamente il parere ufficiale della Commissione europea. La Commissione declina ogni responsabilità per quanto riguarda le informazioni o i dati contenuti nel presente documento. Si rinvia all'avviso legale per quanto riguarda le norme sul copyright per le pagine europee.

Ultimo aggiornamento: 23/01/2018